

Scultura in legno

*S*ul mio tavolo, scolpita in legno da un amico, troneggia da tempo l'espressione: "Vuoi sentirti sempre a casa? Cogli l'attimo credendo all'Amore". Ringraziando l'artista, gli ho detto che mi sento arrivato ogni volta che la leggo.

Questa notte mi è giunta una telefonata: "Ti aspettiamo, prima delle dieci, al grande incontro, è necessaria la tua presenza. Parti subito e, soprattutto, sii puntuale".

Parto deciso verso questo paese lontano, in Abruzzo. Viaggio nella nebbia, con la paura di non indovinare la strada. Ad ogni rotonda, c'è una sfilza interminabile di direzioni che, rallentando, cerco di decifrare.

Riparto con il dubbio d'aver sbagliato, poiché non vi leggo i nomi delle indicazioni programmate. Vorrei tanto chiedere informazioni a qualcuno, ma il tempo scorre inesorabile e l'ora fissata per l'appuntamento mi assilla.

In corsa chiedo ma nessuno sa niente, né è disposto a spiegazioni... Col passare dei chilometri, cresce la percezione di essere fuori strada; lo intuisco dalla

perplessità di chi tenta di indicarmi una direzione anziché un'altra.

Corro, corro, non posso perdere tempo, ho fretta...

Ma... angosciato e disperato mi sveglio... Accendendo la luce e mi appare sul tavolo la scultura in legno e concludo: "Ma io sono già arrivato... sono già a casa, perché preoccuparmi?".

Rasserenatomi, mi riaddormento, attento a "credere all'Amore in ogni attimo presente" che è sempre casa tua, è l'arrivo per ogni percorso ed è traguardo per ogni partenza.

